

## PALAZZO TIRANNI CASTRACANE - CAGLI INTRODUZIONE STORICA

**Palazzo Tiranni Castracane** è uno dei più importanti immobili gentilizi presenti a **Cagli**.

La configurazione architettonica e parte dell'allestimento decorativo del palazzo sono da associare a **Felice Tiranni**, il quale, coadiuvato soprattutto da suo fratello Girolamo, patrocinò la fabbrica dell'edificio negli anni Cinquanta del Cinquecento.

Felice, nato nel 1508, era figlio del virtuoso Pietro Tiranni, conosciuto sia per essere stato tutore del duca di Urbino **Francesco Maria I Della Rovere**, nipote del grande **Federico da Montefeltro**, sia per aver commissionato al pittore **Giovanni Santi**, padre del divino **Raffaello**, i celebri affreschi ubicati nella chiesa cagliese di San Domenico.

Entrato a far parte della cerchia più stretta della corte ducale roveresca, nel 1532 Felice figura nello strategico ruolo di segretario di Francesco Maria I. Rimasto vedovo intorno al 1543, abbracciò poi lo stato ecclesiastico e, nel 1551, ottenne la nomina a vescovo di Urbino. La fama di Felice oltrepassò per altro i confini dell'ex Ducato di Urbino, fu infatti scelto da papa Paolo IV per assumere la funzione di castellano di Castel Sant'Angelo a Roma, mentre sotto il pontificato di Pio IV svolse il delicato incarico di maestro di casa del Palazzo Vaticano.

Deceduto Felice nel 1578, il palazzo passò al figlio Pietro, il quale, terminando i suoi giorni nel 1590, elesse la Santa Casa di Loreto come erede universale dei propri beni, prescrivendo all'Istituzione lauretana di mantenere l'immobile a servizio dei duchi di Urbino, che, in effetti, soggiornarono spesse volte nell'edificio, allo stesso modo di altri illustri personaggi.

Con la devoluzione dell'ex Ducato di Urbino nel 1631, tuttavia, venne meno l'obbligo nei confronti dei duchi di Urbino e, nel 1642, il palazzo fu messo in vendita, passando prima ai Felici, poi nel 1646 alla **famiglia Castracane**, classificata da una fonte locale "*tra le più nobili stirpi che non solo Cagli, ma l'intera provincia possa vantare*", da cui il titolo di **Palazzo Tiranni Castracane**.

Palazzo Tiranni Castracane, nel 1959, è stato infine venduto dai Castracane all'Ente Chiesa Cattedrale di Cagli, divenendo proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.